



Municipalità 4

*S. Lorenzo · Vicaria
Poggioreale · Zona Industriale*

AVVISO PUBBLICO

Progetto “Scuola d’estate 2015”

L'Amministrazione Comunale, in continuità con l'esperienza avviata negli anni passati, in collaborazione con le Municipalità e le scuole primarie statali, intende realizzare anche per il 2015 le attività del progetto “Scuola d'Estate” finalizzato ad offrire sostegno alle famiglie nel periodo estivo e un'opportunità di aggregazione e socializzazione per i bambini.

A ciascuna delle 10 Municipalità sarà attribuito un budget di max € 20.000,00 per il finanziamento di un progetto di una scuola polo con una micro rete di almeno 2 scuole del territorio con l'eventuale partenariato di Organizzazioni del terzo Settore, Enti ed Associazioni operanti sul territorio della Municipalità.

Possono partecipare al Progetto le scuole primarie statali e/o gli istituti comprensivi statali della Municipalità 4.

Le scuole interessate a partecipare individueranno la scuola polo e la micro rete ed elaboreranno – sulla base delle linee guida approvate con determinazione dirigenziale n. 5 del 28.4.2015 del Servizio Educativo e Scuola Comunali - il Progetto Attuativo, che andrà consegnato entro e non oltre le **ore 13,00 di lunedì 8 giugno 2015 alla Municipalità 4 – Servizio Attività Amministrative, sito alla via Gianturco, 99 - I piano.**

Destinatari delle attività progettuali sono i bambini delle scuole primarie statali della **Municipalità 4** con particolare riferimento alle situazioni caratterizzate da disagio scolastico o da condizioni di fragilità socio-economica e culturale, dei nuclei familiari. Si prevede la partecipazione di almeno n. **60 bambini** (coinvolti in modo giornaliero e continuativo per tutto il periodo di realizzazione degli interventi). In ogni caso, anche laddove si prevedesse un numero maggiore di destinatari coinvolti (occasionalmente – particolari momenti di attività quali ad esempio uscite didattiche o partecipazioni ad eventi) il numero di bambine e bambini dovrà sempre essere direttamente proporzionale alle risorse disponibili e al necessario rapporto bambino/operatore per garantire la piena sicurezza e l'effettiva utilità per ogni destinatario coinvolto. Le domande di iscrizione delle bambine e dei bambini verranno accolte in ordine di arrivo e garantendo eque opportunità all'utenza che afferisce alle diverse scuole che compongono la rete. Va salvaguardato il rispetto delle pari opportunità per le bambine ed i bambini affetti da disabilità, come delle alunne e degli alunni di cittadinanza non italiana, sia in sede di iscrizione che di realizzazione del progetto.

E' data facoltà alle reti di scuole, nell'ambito del loro progetto, di integrare i criteri di iscrizione dei partecipanti sulla base delle esigenze specifiche rilevate sul territorio, nel rispetto della trasparenza delle scelte e della pari opportunità per tutte le bambine e tutti i bambini.

La partecipazione delle bambine e dei bambini alle attività dovrà essere la più ampia possibile, assicurando la trasparenza delle procedure di selezione e facendo conoscere in anticipo e con adeguata pubblicità le modalità di partecipazione e i criteri di selezione delle richieste pervenute, tenendo conto delle esigenze specifiche rilevabili sul territorio.

Attività e luoghi

Le attività sono scelte liberamente dalle scuole, tenendo presente ciò che già esiste sul territorio (es. utilizzo di parchi, piscine, impianti sportivi, progetti). Le attività sono articolate tenendo conto dei bisogni e dell'età delle bambine e dei bambini.

Si possono prevedere:

- Attività di animazione, di aggregazione, ludico-ricreative, sportive, culturali, che promuovano la socialità dei bambini nel periodo di chiusura estiva della scuola.
- Laboratori (es. arti figurative, teatro, musica, giardinaggio, giochi, sport, ecc.)
- Visite – Escursioni – Sport in ville, giardini, spazi verdi cittadini.
- Utilizzo di impianti sportivi e del tempo libero, di piscine, ecc.
- Utilizzo di spazi interni alla scuola: es. cortili, giardini, palestre, ecc.
- Utilizzo di spazi esterni alla scuola: es. quelli destinati alle visite, escursioni, sport.

Periodo di realizzazione - Giorni e orari

Le attività si svolgeranno nel periodo che va dall'inizio di luglio alla prima settimana di agosto, per un tempo servizio variabile dalle 4 alle 6 settimane, a seconda delle esigenze del territorio, con particolare riferimento a quelle delle famiglie delle bambine e dei bambini coinvolti.

Per quanto riguarda le attività è necessario:

- Garantire almeno 4 ore di attività giornaliere, dal lunedì al venerdì, salvo accordi tra genitori e scuola per eventuali prolungamenti di orario in caso di visite (es. gite), senza oneri aggiuntivi per il Comune di Napoli.
- Prevedere attività nell'ambito di: "Laboratori", "Visite", "Pratiche Sportive"; (per le visite si prevede almeno 1 visita esterna ogni 15 giorni);
- Organizzare un Calendario delle attività da realizzare;
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie dei bambini;
- Coinvolgere, se si ritiene opportuno, organizzazioni del Terzo Settore del territorio, Enti e/o Organizzazioni impegnate in attività educative, ludico-sportive.

Monitoraggio e valutazione

Le scuole polo sono tenute a:

- verificare che tutte le attività siano coerenti con gli indicatori proposti dalle "Linee di indirizzo sul contrasto della dispersione e del disagio scolastico" approvate dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 13.02.2015;
- proporre ai destinatari occasioni di coinvolgimento nella valutazione degli interventi, soprattutto sui loro livelli di soddisfazione;

- registrare e monitorare il numero e la presenza degli allievi iscritti e l'organizzazione delle attività previste;
- documentare i partenariati attivati con Associazioni e/o Enti;
- produrre un report con gli esiti conseguiti.

Il progetto dovrà essere formulato nel rispetto delle condizioni di cui sopra e dovrà, altresì, esporre le modalità con le quali si intende coinvolgere le famiglie dei bambini e i bambini in situazioni di disagio sociale ed economico, nonché quelli appartenenti a quartieri che presentano condizioni di difficoltà socio-ambientale e alto tasso di evasione scolastica.

Devono, poi, essere indicate nel progetto: - le organizzazioni del III Settore, gli Enti e le Associazioni eventualmente coinvolte, nonché le almeno altre 2 scuole primarie (oltre alla Scuola Polo) della rete; - gli spazi a disposizione delle scuole della rete (palestre, teatro, spazi verdi, campetti sportivi, laboratori attrezzati, ecc.) in grado di assicurare un ambiente idoneo ai bambini ed in grado di ospitare al meglio le attività previste nel progetto; - il numero degli operatori da impegnare che deve tener conto del numero di bambini da coinvolgere e della tipologia di attività.

I progetti saranno valutati da apposita Commissione che sarà nominata dal Dirigente del Servizio Attività Amministrative della Municipalità 4

I criteri e i punteggi per la scelta del progetto finanziabile (punteggio max 100) saranno i seguenti:

1. Numero bambini coinvolti max 10 punti (65 bambini =3 punti, da 66 a 70 bambini= 6 punti , oltre 70 bambini = 10 punti);
2. Ampiezza rete (1 punto ogni scuola) max 5;
3. Centralità della Scuola Polo, nel senso di facile raggiungibilità della stessa da tutte le zone della Municipalità max 10 (0 scarso, 5 medio, 10 alto);
4. Numero alunni con svantaggio o problematiche legate a comportamenti e stili di vita negativi max 10 (n. 10 alunni =2, n. 15 alunni = 5, oltre 15 alunni =10);
5. Disponibilità di spazi esterni e interni dove svolgere le attività max 10 (palestra =4. giardino =4, laboratori =2);
6. Ubicazione delle scuole di rete nei vari quartieri della Municipalità, al fine di coprire tutto il territorio Municipale max 20 (5 punti per ciascuno dei quartieri S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale);
7. Numero alunni con disabilità max 5 (inferiore a 3 =1, da 3 a 6 = 3, superiore a 6 =5);
8. Numero alunni con origine migrante max 5 (da 1 a 5 =3, oltre 5 =5);
9. Coinvolgimento genitori alle attività max 5 (nessun coinvolgimento =0, coinvolgimento =5);
10. Collaborazioni con associazioni con esperienza almeno triennale nel settore di intervento max 5 (1 punto per ciascuna collaborazione);
11. Qualità del progetto (analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione) max 5 (se completo =5, se parziale =3);
12. Numero uscite didattico/ ricreative previste: max 10 (2 uscite =3, da 3 a 4 =5, oltre 4 =10).

Successivamente, la Municipalità invierà il verbale con l'individuazione del Progetto selezionato all'Assessorato alla Scuola e all'Istruzione che ne verificherà la corrispondenza ai criteri stabiliti nelle Linee Guida approvate con determinazione 5/2015 di concerto con il Servizio Educativo e

Scuole Comunali del Comune di Napoli in capo al quale sono posti gli adempimenti amministrativi previsti ed il relativo impegno di spesa

Modalità e termini per la presentazione dei progetti attuativi

Per la redazione del progetto attuativo è necessario utilizzare l'allegato Formulario e la scheda per il Piano finanziario appositamente predisposto, che dovrà indicare le voci di spesa in relazione alle diverse attività programmate. Il Budget massimo utilizzabile per singola Municipalità è pari a € 20.000,00.

Si precisa che le attività svolte nell'ambito del progetto "Scuola d'Estate 2015" si configurano come *interventi di educativa estiva finalizzati a prevenire i rischi di dispersione e disagio scolastico* e rientrano nelle tipologie degli interventi socio-educativi e di animazione culturale e non di attività di formazione.

Sono consentite le seguenti tipologie di spesa:

 compensi per docenti di scuola statale o per altro personale dipendente dalla scuola per prestazione rese al di fuori dell'orario di servizio, regolarmente autorizzate dal Capo d'Istituto ai sensi della normativa vigente;

 compensi per educatori, esperti di laboratorio, istruttori sportivi, allenatori, animatori, operatori socio-culturali, mediatori culturali e/o in possesso di altre qualifiche professionali connesse allo svolgimento delle attività previste;

 spese per trasporti, ingressi per visite a musei, siti culturali, ambientali, spettacoli teatrali etc.

 spese di gestione (pulizia dei locali, materiali di consumo, spese per assicurazioni RCT ed infortuni per gli alunni destinatari degli interventi).

I parametri dei costi orari da utilizzare per il personale docente dipendente dalla scuola e per il personale dipendente da Enti del terzo settore, possono fare riferimento per la tipologia delle prestazioni in parola ai regolamenti di spesa previsti per i Fondi PON, i Fondi Regionali destinati alle scuole per attività extrascolastiche.

Tutte le spese dovranno essere documentate e rendicontate secondo le normative vigenti.

Modalità di gestione e rapporti con l'Amministrazione Comunale

La scuola Polo, in quanto capofila della rete che deve gestire le attività, potrà dare inizio alle attività relative al progetto approvato solo a seguito di una comunicazione del Servizio Educativo e Scuole Comunali con cui si conferma l'impegno di spesa e viene notificata la relativa Determinazione che formalizza gli impegni e gli accordi tra le parti.

Le risorse economiche saranno erogate alle scuole-polo secondo la seguente tempistica:

- anticipo di una prima quota pari al 70%;

- a seguito di dettagliata rendicontazione del suddetto 70% verrà erogata la successiva quota del 25%;

- a seguito di dettagliata rendicontazione del 30% verrà erogata la successiva quota a saldo del 5%.

Il Presidente della Municipalità 4
Dr. Armando Coppola

Il Dirigente del Servizio Attività Amministrative
Dott.ssa Patrizia Crocco Egineta